

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

AVVISO

AI FINI DELLA NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI, MEDIANTE PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI SUI SITI ISTITUZIONALI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, DELL'USR VENETO E DELL'USR LOMBARDIA, COME DISPOSTO DAL TAR DEL LAZIO, SEZIONE TERZA BIS, SEDE DI ROMA, IN DATA 22/02/2023, NRG 967/2023, ORDINANZA ISTRUTTORIA N. 2969/2023.

Con riferimento all'ordinanza istruttoria n. 2969/2023, pubblicata in data 22/02/2023, NRG 967/2023, dal Tar del Lazio, Sede di Roma, Sezione III bis, a seguito della camera di consiglio tenutasi in data 21/02/2023, e con successiva camera di consiglio fissata per la prosecuzione per il giorno 09/05/2023, è stata autorizzata la notificazione mediante pubblici proclami telematici in relazione al giudizio ad oggetto, secondo le modalità stabilite dall'ordinanza n. 836/2019, Tar Lazio Sez. III bis NRG 13917/2018, si

AVVISA

Quanto segue:

1. Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso:

TAR LAZIO, SEDE DI ROMA, SEZIONE III BIS, NUMERO DI REGISTRO GENERALE 967/2023, ORDINANZA ISTRUTTORIA N. 2969/2023 PUBBLICATA IL 22/02/2023.

2. Indicazione del nome della ricorrente e dell'Amministrazione intimata:

Nome della ricorrente:

Prof.ssa D'AUTILIA Ylenia (DTLYLN80T63A459W) nata ad Arzignano (VI) il 23/12/1980 e residente in Carrè (VI), alla Via Roma 83B, rappresentata e difesa come da mandato cartaceo depositato in telematico ed allegato al ricorso introduttivo dall'Avv. dall'Avv. Sirio Solidoro

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

(SLDSRI82C16D883N) del foro di Lecce ed elettivamente domiciliata presso il domicilio digitale del difensore (solidoro.sirio@ordavvle.legalmail.it)

Amministrazioni intime:

- **Ministero dell'Istruzione e del Merito**, in persona del Ministro p.t.;
- **Ministero dell'Università e della Ricerca**, in persona del Ministro p.t.;
- **Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e di Formazione**, in persona del Capo Dipartimento p.t.;
- **Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico**, in persona del Direttore Generale p.t.;
- **Dott. Filippo Serra**, in qualità di Direttore Generale p.t. del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico;
- **Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione** p.t.,
- **Dott. Stefano Versari**, in qualità di Capo Dipartimento p.t. per il sistema educativo di istruzione e di formazione;
- Ove occorra **Ministero dell'Istruzione**, in persona del Ministro p.t.;
- **Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**, in persona del proprio rappresentante legale p.t.;
- **Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**, in persona del proprio rappresentante legale p.t.
- **Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Direzione Generale**, in persona del proprio rappresentante legale p.t.;
- **Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Direzione Generale – Ufficio I**, in persona del rappresentante legale p.t.;
- **Direttore Generale dell'USR Lombardia** p.t.;
- **Dott. Adamo Castelnovo**, in quanto dirigente dell'Ufficio VII dell'USR Lombardia;
- **Dott.ssa Luciana Volta**, in quanto dirigente dell'Ufficio I dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, per il Direttore Generale;
- **Commissione per la prova scritta per la classe di concorso A018 Veneto, accorpata alla regione Lombardia**, in persona del rappresentante legale p.t.;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- **Commissione per la prova orale per la classe di concorso A018 Veneto, accorpata alla regione Lombardia**, in persona del rappresentante legale p.t;

Nonché nei confronti di Sig. TABACCHINI MARCO (C.F. TBCMRC83H23B157J), nato a Brescia il 23/06/1983 – vincitore per la cdc A018 Veneto; **Sig.ra CHEMELLO ANNA** (C.F. CHMNNA87L65B563J), nata a Camposampiero (PD) il 25/07/1987 – vincitrice per la cdc A018 Veneto; **Sig.ra MURACA MARIATERESA** (C.F. MRCMTR85L49C352Z), nata a Catanzaro il 09/07/1985 – vincitrice per la cdc A018 Veneto; **Sig. LEMBO PIETRO** (C.F. LMBPTR83H30F158E), nato a Messina il 30/06/1983 – vincitore per la cdc A018 Veneto; **Sig.ra CINOT ANITA** (C.F. CNTNTA82P67M089S), nata a Vittorio Veneto il 27/09/1982 – idonea per la cdc A018 Veneto; **Sig.ra PARMA TATIANA** (C.F. PRMTTN77H47L407B), nata a Treviso il 07/06/1977 - idonea per la cdc A018 Veneto; **Sig.ra PENDIN MARTINA** (C.F. PNDMTN87D46L840T), nata a Vicenza il 06/04/1987- idonea per la cdc A018 Veneto, rappresentata e difesa dall'Avv. Nicola Zampieri (ZMPNCL66P23F241K) del foro di Vicenza, con domicilio digitale presso l'indirizzo pec nicola.zampieri@ordineavvocativicenza.it; **Sig.ra BERTOLIN SERENA** (C.F. BRTSRN88L48F382T), nata a Monselice il 08/07/1988 - idonea per la cdc A018 Veneto;

3. Gli estremi dei provvedimenti impugnati e sunto del ricorso.

Con il **ricorso introduttivo** è stato chiesto l'annullamento e/o nullità previa sospensione:

- 1) Del decreto di esclusione dalle Graduatorie Regionali di Merito del Concorso ordinario, prot. n. 4331 del 22/11/2022, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Direzione Generale, come pubblicato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, quale responsabile della procedura concorsuale in virtù dell'accorpamento, nella parte in cui esclude l'odierna ricorrente dal Concorso, per la classe A018, in relazione alla regione Veneto, per presunta assenza di titolo, nonché dell'allegata tabella di esclusione, in cui figura l'odierna ricorrente;
- 2) Nonché ove occorra delle Graduatorie di merito regionali riferite alla regione Veneto come pubblicate sul sito istituzionale dell'USR Lombardia, in quanto responsabile per l'accorpamento, con il gravato decreto n. 4334 del 22/11/2022, a firma del Ministero

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Direzione Generale, in cui non compare l'odierna ricorrente, nonché di ogni eventuale allegato;

- 3) Nonché di ogni atto di valutazione delle prove e dei titoli, predisposti dalla Commissione giudicatrice, ivi comprese le griglie ed ogni altro atto di valutazione, se intesi in senso lesivo per la parte ricorrente;
- 4) Nonché dei calendari delle prove orali, ivi compresi gli elenchi dei candidati ammessi alle prove scritte ed alla prova orale nei limiti dell'interesse e se intesi in senso lesivo;
- 5) Nonché, ove occorra, degli atti presupposti, consequenziali e connessi, nei limiti dell'interesse, ossia:
- 6) del decreto del Ministero dell'Istruzione 20 aprile 2020, n. 201, recante "Disposizioni concernenti i concorsi ordinari per titoli ed esami per il reclutamento di personale docente per la scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno";
- 7) del Decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del 21 aprile 2020, n. 499, recante "Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 28 aprile 2020, n. 34, ivi compresi eventuali tabelle ed allegati;
- 8) del Decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione 3 giugno 2020, n. 649, recante "Modifica del concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 giugno 2020, n. 44;
- 9) del decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 01 luglio 2020, n. 749, recante "Disposizioni integrative al decreto 21 aprile 2020, n. 499", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 3 luglio 2020, n. 51;
- 10) del decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 11 giugno 2021, n. 826, recante disposizioni modificative al decreto 21 aprile 2020, n. 499, limitatamente alle classi di concorso A020, A026, A027, A028 e A041;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- 11) del Decreto Ministeriale n. 326 del 9 novembre 2021, a firma del Ministero dell'Istruzione, avente ad oggetto "Disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106", nonché di ogni eventuale e pedissequo allegato
- 12) del D.D. n. 23 del 5 gennaio 2022 recante: "Disposizioni modificative al decreto 21 aprile 2020 n.499 "Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n.106";
- 13) dell'art. 2 del D.D. 499/2020, ai sensi del quale, nell'ipotesi di aggregazione territoriale delle procedure, l'USR individuato quale responsabile dello svolgimento dell'intera procedura concorsuale provvede all'approvazione delle graduatorie di merito sia della propria regione che delle ulteriori regioni aggregate, rideterminate dal gravato Allegato 2 al gravato D.M. 649/2020;
- 14) dell'Allegato 2 al D.M. 649/2020, contenente il prospetto delle aggregazioni territoriali tra regioni;
- 15) dell'art.3 del D.D.499/2020, che disciplina i requisiti di ammissione dei candidati al Concorso ordinario;
- 16) dell'art. 3, c.8 del citato D.D. 499/2020, ai sensi del quale "I candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, l'USR responsabile della procedura dispone l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura stessa";
- 17) dell'avviso di avvio del procedimento di esclusione trasmesso alla candidata, ove esistente, che, in esito alle verifiche effettuate, non risulterebbe in possesso di idonei requisiti di accesso ai sensi della normativa sopra citata;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- 18) nonché di ogni altra eventuale comunicazione, anche interlocutoria, inviata alla ricorrente tramite cui veniva confermata l'esclusione, nonché di ogni altro atto escludente emesso dall'USR Lombardia, per la classe di concorso A018, in relazione alla regione Veneto, nella parte in cui esclude la ricorrente per presunta assenza del titolo.
- 19) del D.D. n. 23 del 5 gennaio 2022 recante: "Disposizioni modificative al decreto 21 aprile 2020 n.499 "Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art.59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n.106"; gli artt. 12, 13, 14, 15, 16 e 17 del D.M. n. 326 del 9 novembre 2021 riguardanti le disposizioni per la formazione delle Commissioni di valutazione; l'allegato 2 del suindicato D.D. n. 649 del 3 giugno 2020 riguardante il prospetto delle regioni con aggregazioni territoriali, ove si precisa che per la classe di concorso A018 risulta essere l'U.S.R. Lombardia responsabile dello svolgimento della procedura concorsuale e dell'approvazione delle relative graduatorie;
- 20) Nonché, ove occorra, dei decreti relativi alla Commissione giudicatrice del concorso per la classe di concorso A018;
- 21) Nonché ove occorra degli atti connessi e presupposti, se intesi in senso lesivo per la parte ricorrente, con riferimento al riordino delle classi di concorso;
- 22) Nonché ove occorra del DPR n. 19/2016, avente ad oggetto "*Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*", a firma del Ministero dell'Istruzione, se inteso in senso lesivo per la parte ricorrente con riferimento ai titoli per l'insegnamento nella classe di concorso A018, ivi comprese le relative tabelle, tra cui la Tabella A, nella parte in cui non dovesse essere intesa come valida per la ricorrente ai fini dell'insegnamento nella predetta classe di concorso A018 ed ai fini dell'ammissione al concorso;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- 23) Nonché del DM 259/2017 avente ad oggetto “*Decreto di revisione e aggiornamento delle classi di concorso*” a firma del Ministero dell’Istruzione, se inteso in senso lesivo per la parte ricorrente con riferimento ai titoli per l’insegnamento della classe di concorso A018, ivi comprese le relative tabelle, tra cui la Tabella A, nella parte in cui non dovesse essere intesa come valida per la ricorrente ai fini dell’insegnamento nella predetta classe ed ai fini della partecipazione al concorso ordinario;
- 24) del comma 8 dell’art.3 del D.D. n.499 del 21 aprile 2020, che prevede che “I candidati partecipano al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, l’USR responsabile della procedura dispone l’esclusione dei candidati, in qualsiasi momento della procedura concorsuale”;
- 25) Nonché ove occorra del DM n. 39/1998 avente ad oggetto “*Testo coordinato delle disposizioni impartite in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica*”, a firma del Ministero dell’Istruzione, nonché di tutte le tabelle ivi allegate e relative alla classe di concorso di interesse della ricorrente, degli eventuali atti presupposti, se intesi in senso lesivo per la parte ricorrente, ivi compresi: il decreto ministeriale 3 settembre 1982 (pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 15 ottobre 1982) e successive integrazioni, con il quale sono state determinate le previgenti classi di concorso a cattedre;
- 26) del DM n. 354/1998 avente ad oggetto “*Costituzione di Ambiti Disciplinari per aggregazione di classi di concorso finalizzata allo snellimento delle procedure concorsuali ed altre procedure connesse*”, ivi compresi pedissequa tabelle ed allegati, a firma del Ministero dell’Istruzione;
- 27) del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con l’impugnato decreto del Ministro dell’università scientifica e tecnologica e della ricerca 3 novembre 1999, n. 509, ivi comprese le eventuali tabelle ed allegati;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- 28) Del DM n. 22/2005 avente ad oggetto “Titoli e requisiti di accesso alle classi di abilitazione per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado (lauree specialistiche/magistrali)”, a firma del Ministero dell'Università e della Ricerca, ivi comprese le relative tabelle, nonché degli eventuali atti presupposti, se intesi in senso lesivo per la parte ricorrente, ivi compresi: il decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, concernente l'autonomia didattica degli atenei ed, in particolare, l'art. 3 che individua i titoli di studio di I livello (laurea: L) e di II livello (laurea specialistica: LS) e il successivo decreto di modifica n. 270 del 22 ottobre 2004; i decreti ministeriali 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 con i quali sono state determinate le classi delle lauree specialistiche; i decreti ministeriali 7 novembre 2003, art.1 e 18 maggio 2004, art.1, comma 6, lettera b, che prevedono le lauree specialistiche tra i titoli di accesso alle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (S.S.I.S.);
- 29) del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009, concernente l'equiparazione tra diplomi di laurea del pregresso ordinamento;
- 30) del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 31) Del DM del 28 novembre 2000 avente ad oggetto “Determinazione delle classi delle lauree specialistiche”, a firma del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché degli eventuali atti presupposti, se intesi in senso lesivo per la parte ricorrente, ivi compresi: il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 4 gennaio 2000) ed in particolare gli articoli 3, 4, 5, 6, 7 e 10; il decreto ministeriale 23 dicembre 1999 concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 5 gennaio 2000), e successiva rettifica (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 15 del 20 gennaio 2000);

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- 32) Nonché del decreto ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la definizione delle relative declaratorie (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000);
- 33) Del Decreto Interministeriale del 2 aprile 2001 avente ad oggetto “Determinazione delle classi delle lauree specialistiche universitarie delle professioni sanitarie”, a firma del Ministero dell’Università e della Ricerca, ivi comprese i relativi allegati, nonché degli eventuali atti presupposti, se intesi in senso lesivo per la parte ricorrente, ivi compresi: il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e in particolare gli articoli 3, 4, 5 e 10; i decreti ministeriali 23 dicembre 1999 e 26 giugno 2000 concernenti la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari; il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la declaratoria dei contenuti dei settori scientifico-disciplinari come rideterminati dai precitati decreti ministeriali;
- 34) Nonché del DM n. 81/2013 avente ad oggetto “Regolamento recante modifiche al decreto del ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.”, a firma del Ministero dell’Università e della Ricerca;
- 35) il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, ed, in particolare, l’articolo 5, recante “scuola secondaria di I grado”;
- 36) il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, concernente “regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto legge n.112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”;
- 37) il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente “regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto legge n.112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- 38) il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, concernente “regolamento recante norme per il riordino dei licei, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto legge n.112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”;
- 39) Del decreto di rettifica n. 23 del 05/01/2022, a firma del Ministero dell’Istruzione, ed avente ad oggetto le Disposizioni modificative al decreto 21 aprile 2020, n. 499, recante: *“Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado»*, ai sensi dell’articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106”;
- 40) Nonché, ove occorra, per le medesime ed anzidette ragioni, di ogni pedissequo allegato e degli atti presupposti, ivi compreso: il decreto n. 201 del 20-04-2020, a firma del Ministero dell’Istruzione, ed avente ad oggetto *“disposizioni concernenti i concorsi ordinari per titoli ed esami per il reclutamento di personale docente per la scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno”*.
- 41) Nonché, ove occorra, del decreto di rettifica al bando, a firma del Ministero dell’Istruzione, GU n.5 del 18-1-2022, avente ad oggetto le disposizioni modificative al decreto 21 aprile 2020, n. 499, recante: *«Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado»*.
- 42) Nonché, ove occorra, della Nota prot. n. 7707 del 23 febbraio 2022, a firma del Dott. Filippo Serra, in qualità di Direttore p.t. del Ministero dell’Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione generale per il personale scolastico, avente ad oggetto *“Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni e di sostegno della scuola secondaria di I e di II grado – calendario delle prove scritte”*, nonché di ogni eventuale e pedissequo allegato;
- 43) Nonché, ove occorra, dell’Ordinanza n. 187/2021, del 21/06/2021, a firma del Ministero dell’Istruzione, avente ad oggetto *Adozione del protocollo relativo alle modalità di*

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

svolgimento in sicurezza dei concorsi per il personale scolastico in attuazione dell'articolo 59, comma 20, del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73.

- 44) Nonché, ove occorra, di tutti gli allegati ai predetti provvedimenti, tra cui le tabelle e le griglie di valutazione, tabelle dei titoli, note, e, comunque, di ogni eventuale altro atto allegato ai predetti provvedimenti e ad ogni provvedimento impugnato con il presente gravame, se intesi in senso lesivo;
- 45) Del DM 4 ottobre 2000 avente ad oggetto “Settori scientifico-disciplinari”, a firma del Ministero dell’Università e della ricerca nonché di tutti gli allegati ivi compresa la tabella di affinità dei crediti se è inteso nel senso di non riconoscere l’affinità tra MED in favore della classe di concorso di interesse della ricorrente.
- 46) Del DPR n. 117 del 2000 ove occorra, avente ad oggetto, *Regolamento recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390 concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210*, se inteso in senso lesivo per la parte ricorrente;
- 47) Del DM n. 509/1999 avente ad oggetto “Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”, a firma del Ministero dell’Università e della Ricerca.

Sunto dei motivi:

1. Il presente giudizio verte dunque sull’esclusione della ricorrente dalle Graduatorie Regionali di Merito del Concorso Ordinario per regione e classe di concorso di interesse, ossia A018 (Filosofia e Scienze Umane), regione Veneto accorpata alla Lombardia.
2. Nello specifico, la ricorrente ha partecipato al Concorso Ordinario per la Regione Veneto per quattro posti messi a bando ed ha superato sia le prove scritte e sia le prove orali.
3. L’odierna parte istante propone ricorso in quanto lamenta la sua esclusione dalla Graduatoria di Merito della regione Veneto per la cdc A018, per presunta assenza di titoli.
4. La ricorrente ha affidato il gravame a due motivi articolati: con il primo ha argomentato la vicenda legata ai propri titoli ingiustamente ritenuti non validi ai fini del concorso, con il secondo ha invece invocato il principio del consolidamento e del legittimo affidamento.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

5. La parte istante ha altresì chiesto la sospensiva in corso di causa e la presente notificazione tramite pubblici proclami, come poi autorizzata, e nella stessa ordinanza di autorizzazione sono stati altresì disposti gli incumbenti istruttori alla parte pubblica in riferimento al titolo della ricorrente e le ragioni per le quali non sarebbe valido ai fini del concorso.
6. Le predette doglianze sollevate con il ricorso introduttivo sono così sintetizzate:

I. ILLOGICITA' MANIFESTA – DIFETTO DI PROPORZIONE – SVIAMENTO – ILLEGITTIMITA' DPR 19/2016 TABELLA A COME MODIFICATO DAL DM n. 259/2017 ED ILLEGITTIMITA' DEL DM n. 39/1998 E DEL DM 354/1998 E DEL DM n. 22/2005 - CONTRADDITTORIETA' DI COMPORTAMENTO – VIOLAZIONE DELL'ART. 97 COST. – VIOLAZIONE DELL'ART. 3 COST. – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FIGURE SINTOMATICHE – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL GIUSTO PROCEDIMENTO.

Il primo motivo di censura posto all'attenzione Collegio riguarda il fatto che la ricorrente, pur avendo conseguito la Laurea Vecchio Ordinamento in Filosofia in data 08/03/2004, nonché la Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche in data 04/12/2017, nonché la Laurea in Psicologia Clinica in data 28/11/2019, è stata esclusa dal concorso ordinario, benché abbia già superato le prove scritte e le prove orali.

La ricorrente, infatti, è stata depennata per presunta assenza dei titoli. In particolare, ai sensi della gravata tabella A del DPR n. 19/2016, tanto per quanto riguarda la Laurea in Filosofia, quanto per ciò che concerne la Laurea in Psicologia, alla ricorrente mancherebbero, secondo la parte pubblica, rispettivamente: per la Laurea in Filosofia, n. 2 annualità o n. 4 semestralità nelle seguenti aree: pedagogica, psicologica e sociologica; per la Laurea in Psicologia, n. 2 annualità (o n. 4 semestralità) nelle seguenti aree: filosofica, pedagogica e sociologica.

Al contrario, la ricorrente possiede già per la Laurea in Filosofia, cumulata alla Laurea in Psicologia, n.2 annualità in discipline filosofiche e n. 2 annualità in discipline psicologiche, mentre per la sola Laurea in Psicologia mancherebbero, secondo la PA, n. 18 CFU nel settore M/PED e 14 CFU nel settore disciplinare SPS.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

Pertanto, è stato ritenuto manifestamente illogico che la gravata Tabella A del DPR n. 19/2016, se intesa nel senso perorato dalla PA, possa prevedere un numero così ampio di crediti aggiuntivi: in particolare, per la laurea in Psicologia la ricorrente avrebbe dovuto conseguire in totale almeno n. 96 crediti (pari a circa due anni), di cui 24 tra M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03 o M-FIL/04, M-FIL/06 o 07 o 08. M-STO/05; 24 crediti tra M-PED/01, M-PED/02, M-PED/04; 24 crediti tra M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05 o 06; 24 crediti tra SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS12; oppure comunque trentadue crediti pari a circa un anno di cui 18 CFU nel Settore Scientifico-Disciplinare M-PED e di 14 CFU nel Settore Scientifico-Disciplinare SPS.

II. IN VIA GRADATA. Il consolidamento del bene della vita: il concorso in esame conferisce l'abilitazione all'insegnamento, anche a prescindere dai posti messi a bando, e, dunque, come accade in tutte le procedure abilitanti, avendo la ricorrente superato le prove, viene in rilievo il principio del consolidamento ai sensi della Dl n. 115/2015 convertito in L. n. 168/2005.

VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA BUONA FEDE E DELLA DILIGENZA – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO – VIOLAZIONE DEL DL n. 115/2005 CONVERTITO IN LEGGE n. 168/2005 – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DELL'ESAURIMENTO DEI RAPPORTI – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL CONSOLIDAMENTO DEL BENE DELLA VITA – ILLOGICITA' MANIFESTA – CONTRADDITTORIETA' – DIFETTO DI PROPORZIONE – VIOLAZIONE DEL GIUSTO PROCEDIMENTO – PERPLESSITA' DELL'AGIRE AMMINISTRATIVO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO.

Con un'altra articolata censura proposta dalla ricorrente, è stato articolato il principio del consolidamento del bene della vita e del legittimo affidamento.

In particolare, la parte ricorrente solleva il fatto che il concorso a cui ha preso parte, e per cui ha superato tutte le prove, **conferisce altresì l'abilitazione all'insegnamento, A PRESCINDERE DAI POSTI MESSI A BANDO.**

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

A sostegno della propria pretesa, la ricorrente evoca la Giurisprudenza del Consiglio di Stato, il quale ha affermato che: “Ad avviso del Collegio, il decorso del tempo e il superamento di tutte prove concorsuali, giustificano l’applicazione del principio sancito dal sopra richiamato art. 4-bis con conseguente consolidamento della posizione acquisita in via cautelare dal ricorrente (cfr., Cons. Stato, sez. VI, 6 maggio 2014 n. 2298)” (cfr. Consiglio di Stato, Sent. n. 2981/2019).

La ricorrente specificava inoltre che nel caso in cui il TAR dovesse ritenere di non considerare assorbente il principio del consolidamento ai fini dell’inserimento della docente nelle graduatorie di merito tra i posti messi a bando, appare opportuno evidenziare come la stessa ricorrente potrebbe essere inserita in graduatoria, in via subordinata, anche soltanto ai fini del conseguimento dell’abilitazione, ai sensi del DL n. 115/2005 convertito in L. n. 168/2005.

Oltre al principio del consolidamento rileva anche quello del legittimo affidamento, in forza del fatto che la Pubblica amministrazione non può disporre *sine die* del bene tempo del privato e del bene della vita finale, lamentando perciò l’ingiusta esclusione a prove già superate.

II. ISTANZA DI SOSPENSIVA

Per quanto concerne il **fumus boni iuris** si rinvia alle argomentazioni contenute nel ricorso introduttivo.

Per quanto invece concerne il **periculum in mora**, la ricorrente ha specificato come si verta in interessi legittimi di natura pretensiva, e, in ragione della tipologia del presente giudizio, ha richiesto al TAR la concessione della misura cautelare sospensiva.

Invero, la sospensione degli atti impugnati, anche per la tipologia della presente lite, appare essere una giusta soluzione di equilibrio tra l’interesse pubblico e quello privato, anche in ragione del fabbisogno di personale docente.

III. ISTANZA PER PUBBLICI PROCLAMI TELEMATICI

Il ricorso è stato altresì notificato ad almeno un soggetto controinteressato che ha superato il concorso e che dunque è risultato vincitore ed altresì ad almeno un soggetto che è risultato idoneo; per tuziorismo è stato in realtà notificato a più di un soggetto che versa nelle anzidette condizioni. Ad ogni modo, è stata richiesta la presente notificazione del ricorso tramite pubblici proclami telematici nei confronti di tutti gli altri soggetti che sono inseriti nelle graduatorie di

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

merito per la classe di concorso A018 dell'USR di interesse dalla parte istante, mediante la pubblicazione del presente atto e dell'ordinanza sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione.

4. Con riferimento all'indicazione dei controinteressati, questi sono genericamente indicati come i soggetti ricoprenti le posizioni utili nella graduatoria di interesse impugnata, come da elenco allegato al presente avviso.

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito istituzionale www.giustizia-amministrativa.it , attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

6. La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con Ordinanza istruttoria n. 2969/2023 NRG 967/2023 pubblicata dal Tar Lazio Sezione III bis sede di Roma in data 22/02/2023.

Si fa presente che, in ottemperanza a quanto prescritto dal giudice amministrativo, il Ministero dell'Istruzione l'USR Veneto e l'USR Lombardia hanno l'obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali, il testo integrale del ricorso e dell'ordinanza di autorizzazione - così come consegnati da parte ricorrente – in calce a cui dovrà essere inserito l'**Avviso** contenente quanto di seguito riportato:

- a) la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza istruttoria n. 2969/2023, NRG 967/2023, pubblicata dal Tar Lazio Sez. III bis, sede di Roma, in data 22/02/2023;
- b) lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- c) il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'USR Veneto e l'USR Lombardia non dovranno rimuovere dai loro siti, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, l'ordinanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI

STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA

VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE

TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- d) il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'USR Veneto e l'USR Lombardia dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dell'ordinanza istruttoria di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibili in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;
- e) il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'USR Veneto e l'USR Lombardia dovranno curare che sull'home page del loro sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e l'ordinanza istruttoria di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

Si allega il testo integrale del ricorso introduttivo, l'ordinanza istruttoria di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami e l'elenco dei controinteressati, l'ordinanza per la notificazione richiamata *per relationem* n. 836/2019 ed il pagamento effettuato per la pubblicazione

Si rimane in attesa dello svolgimento da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, dell'USR Veneto e dell'USR Lombardia degli adempimenti descritti, nonché resta a disposizione per fornire qualunque informazione che possa risultare necessaria per l'esecuzione di quanto richiesto.

Cordiali Saluti

Lecce – Roma, 09/03/2023

Avv. Sirio Solidoro